REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE
SETTORE 02 - VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO SOSTENIBILE

Assunto il 22/06/2022

Numero Registro Dipartimento 842

==========

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 7239 DEL 01/07/2022

Oggetto: Procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi della DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 - Direttiva Habitat 92 43 CEE Direttiva Uccelli 79 409 CEE DPR 357 97.
Progetto per la costruzione ad una elevazione f.t. e piano seminterrato da destinare a civile abitazione, previa demolizione del fabbricato esistente", nel comune di Reggio Calabria (RC).
Proponente: Sig. Marcianò Antonio.
Esclusione dalla ulteriore procedura di valutazione di incidenza, con prescrizioni.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

VISTI:

- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;

- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”;

- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;

- il D.P.G.R. n. 180 del 07/11/2021 con il quale è stato approvato il “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale” n. 9 del 7/11/2021;

- il D.P.G.R. n. 47 del 04/05/2022, con il quale è stato conferito, all’ing. Salvatore Siviglia l’incarico di Dirigente generale reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” della Giunta regionale;

- il D.D.G. n. 11493 del 10.11.2021 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente reggente del Settore “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile” all’Avv. Macrì Edith;

- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., recante “Norme sul procedimento amministrativo”;

- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;

- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e ss.mm.ii;

- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;

- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009";

- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: “Presa atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT";

- la L.R. n. 39 del 03.09.2012 e ss.mm.ii., recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;

- il R.R. n. 10 del 05.11.2013 e ss. mm. ii., recante “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;

- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- il D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.;

- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 3/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito "STV".

PREMESSO CHE, in ordine agli aspetti procedimentali del presente provvedimento:

con nota acquisita agli atti del Dipartimento in data 06/05/2022 prot. n. 217441, il Sig. Marcianò Antonio, ha presentato istanza di Valutazione di Incidenza, in merito al progetto per la costruzione ad una elevazione f.t. e piano seminterrato da destinare a civile abitazione, previa demolizione del fabbricato esistente", nel comune di Reggio Calabria (RC).

- la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-AIA-VI, nella seduta del 09/06/2022, ha espresso parere di esclusione dalla ulteriore procedura di valutazione di incidenza, con prescrizioni;

PRESO ATTO del suddetto parere espresso dalla STV, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
VISTO il decreto di accertamento n. 14052/2021;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;
SU PROPOSTA del responsabile del procedimento, alla stregua dell'istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo;

DECRETA

DI RICHIAMARE la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto ed in questa parte integralmente trascritta.

DI PRENDERE ATTO del parere reso dalla STV nella seduta del 09/06/2022 (parere allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale) e per l'effetto si esclude dalla ulteriore procedura di valutazione di incidenza, con prescrizioni, il progetto per la costruzione ad una elevazione f.t. e piano seminterrato da destinare a civile abitazione, previa demolizione del fabbricato esistente", nel comune di Reggio Calabria (RC).

DI NOTIFICARE il presente atto al Sig. Marcianò Antonio, e per i rispettivi adempimenti di competenza, al Comune di Reggio Calabria (RC), alla Città Metropolitana di Reggio Calabria ed all'ARPACal.

DI DISPORRE che il Proponente dia preventiva comunicazione all'ARPACAL – Dipartimento Provinciale di competenza, della data di inizio dei lavori, previa trasmissione di copia digitale degli elaborati di progetto, ai fini degli adempimenti di monitoraggio e controllo, ai sensi dell'art. 14, comma 3, del R.R. 3/2008 per come modificato dal Regolamento Regionale n. 5/2009 e smi.

DI PRECISARE che qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o dei dichiaranti/tecnici progettisti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, che la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), possono inficiare la validità del presente atto.

DI DARE ATTO cheil presente provvedimento ha validità di anni 5 (cinque) dalla notifica del medesimo provvedimento. Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza motivata del Proponente, dall'Autorità competente, la procedura deve essere reiterata.

DI PRECISARE che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Costantino Gambardella
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
EDITH MACRI'
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Salvatore Siviglia
(con firma digitale)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE
VIA – AIA -VI

SEDUTA DEL 09/06/2022

Oggetto: **Procedura di Valutazione d' Incidenza** – "Progetto per la costruzione ad una elevazione f.t. e piano seminterrato da destinare a civile abitazione, previa demolizione del fabbricato esistente", nel comune di Reggio Calabria (RC).
Proponente: **MARCIANO' ANTONIO**
ZPS denominata "Costa Viola", Cod. IT 9350300.

LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE - VIA – AIA -VI

Nella composizione risultante dalle sottoscrizioni in calce al verbale stesso dichiara, ognuno per quanto di propria individuale responsabilità, l'insussistenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità per l'espletamento del compito attribuito con i soggetti proponenti o progettisti firmatari della documentazione tecnico-amministrativa in atti.

Responsabile del procedimento: Ing. Costantino Gambardella

Relatore/istruttore tecnico: Geom. Angelo Antonio Corapi.

Il presente parere tecnico è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso delle precedenti sedute della Struttura Tecnica di Valutazione.

VISTI:
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché' della flora e della fauna selvatiche";
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto "Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009";
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: "Presa atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT";
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Norme in materia ambientale";
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto "Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali";
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI";

- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto "Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI"";
- il D.M. Ambiente del 30/03/2015 n. 52 recante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 03/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito "STV".

PREMESSO CHE
Con nota acquisita al Prot./SIAR n. 217441 del 06/05/2022 è stata assunta agli atti del Dipartimento competente in materia di Ambiente richiesta di procedura di Valutazione di Incidenza per il progetto relativo alla costruzione ad una elevazione f.t. e piano seminterrato da destinare a civile abitazione, previa demolizione del fabbricato esistente", nel comune di Reggio Calabria (RC), **ricadente all'interno della ZPS denominata "Costa Viola", Cod. IT 9350300.**

VISTO il Progetto presentato, costituito dalla seguente documentazione **amministrativa** e **tecnica**:
Documentazione Tecnica
- Studio di Incidenza Ambientale;
- Ricevuta versamento oneri istruttori;
- Titolo di proprietà;
- Elaborati Grafici;
- Relazione Tecnica;
- -CDU prot. n. 119952 del 23/06/2021 rilasciato dall' ufficio tecnico del comune di Reggio Calabria.

Documentazione Amministrativa
- Dichiarazione valore dell'intervento.

Con PEC del 28.05.2022 il proponente ha trasmesso il modello 8 e il modello 8a.

PRESO ATTO della predetta documentazione trasmessa, il cui merito resta di esclusiva responsabilità del proponente, del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti, che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza;

ESAMINATA la predetta documentazione presentata;

RILEVATO CHE
L'intervento oggetto di valutazione riguarda la costruzione ad una elevazione f.t. e piano seminterrato da destinare a civile abitazione, previa demolizione di un fabbricato esistente, costituito da n. 2 corpi attigui.
Area di intervento e normativa urbanistica vigente
Il fabbricato esistente è ubicato nell'abitato di Santa Domenica, in Gallico Superiore (RC), via Strada Vicinale Stretto Luca - S. Domenica e confina ad Est e Sud con la strada comunale, a Nord e a Ovest con la stessa ditta. È individuato nel N.C.E.U. del Comune di Reggio Calabria, Sezione Censuaria di Gallico, al foglio di mappa n. 2, particella n. 1050 in testa a Marcianò Antonio. Lo strumento urbanistico vigente classifica l'area come ZONA OMOGENEA "E" ad uso agricolo.
Descrizione del contesto insediativo
Il fabbricato esistente è ubicato nella Località Santa Domenica di Gallico Superiore ed è caratterizzata da un tessuto edilizio scarso e discontinuo. Il contesto urbano rivela la presenza di zone coltivate e zone edificate.
Stato di fatto
Trattasi di due corpi attigui di vecchia costruzione, realizzati in data antecedente al 1942, per come si evince dagli elaborati grafici allegati, ad un piano fuori terra, con tetto a falde e destinati a civile abitazione.
Un corpo ha una superficie utile pari a 79,79 mq, altezza al colmo pari a 3.20 m e n. 7 finestre, mentre l'altro corpo ha una superficie pari a 20,08 mq ed altezza pari a m 2.20.
Stato futuro

La ricostruzione del fabbricato interesserà lo stesso sedime in pianta, con incremento di volumetria. I criteri seguiti permetteranno di rendere più funzionale la nuova unità immobiliare, nel rispetto delle disposizioni del regolamento edilizio del comune di Reggio Calabria. La distribuzione funzionale dell'unità abitativa comprenderà tre camere, due servizi igienici, una lavanderia, una cucina soggiorno. Al piano seminterrato sorgerà il garage e il vano tecnico. L'ingresso sarà posto lungo il prospetto frontale, lato sud-est, adiacente alla strada comunale. La copertura sarà a due falde. Gli impianti idrico, elettrico, fognario, riscaldamento e/o condizionamento, saranno del tipo sottotraccia.

Consistenza da realizzare (su)

-Piano Seminterrato:

Garage (superficie non residenziale) mq 105,80.

-Piano terra:

-Camera doppia = 13,64 mq;
-Camera doppia = 18,44 mq;
-Camera singola= 11,26 mq;
-wc 1 = 3,95 mq;
-wc 2 = 3,25 mq;
-Lavanderia /ripostiglio = 3,80 mq;
-Cucina/ Soggiorno = 34,00 mq.

Caratteristiche costruttive e di finitura

La costruzione sarà del tipo antisismico. La struttura portante sarà con telaio di c.a. gettato in opera, travi e pilastri con sezione ed armature sufficienti alle sollecitazioni di tipo statiche e dinamiche. Il solaio di copertura sarà di tipo misto in c.a. e laterizi, con spessore di cm 21. Le pareti esterne saranno in muratura di mattoni forati e malta cementizia, del tipo poroton dello spessore di cm 30, collegate alle strutture portanti in c.a., mediante strutture secondarie (cordoli) in cls armato. Il tetto sarà composto da un solaio inclinato in laterocemento. La rifinitura esterna del solaio rustico sarà la seguente:

-strato di cls di spessore medio cm.4;
-impermeabilizzazione con guaina in poliestere bitumata dello spessore di mm 4;
-lastre di polistirene estruso da cm 6 di spessore, ad alto potere di isolamento termico;
-ultimo strato, manto di tegole romane.

Opere di finitura

Le finiture interne ed esterne saranno realizzate con materiali di buona qualità, per come di seguito:

Rifiniture Interne

L'abitazione avrà pavimenti in semigres porcellanato, tranne i servizi igienici che saranno in gres ceramico, con superficie ruvida del tipo antisdrucciolo e battiscopa dello stesso tipo dei pavimenti. Le pareti dei bagni saranno rivestite con piastrelle monocottura, per una altezza pari a m 2,20. Le soglie, i davanzali, le spallette e gli architravi saranno realizzati in marmo dello spessore di cm 3. Gli intonaci interni delle pareti e soffitti saranno realizzati in doppio strato: primo strato interno con malta a base cemento e strato finale con tonachino bianco lisciato alla pialla; seguirà la pittura lavabile (idropittura), altamente traspirabile, per pareti e soffitti.

Rifiniture Esterne

Le pareti esterne saranno rifinite con rivestimento del tipo a "cappotto esterno", ossia ad elevato isolamento termico.

Gli infissi esterni, porte e finestre di forma rettangolare ad una o due ante saranno in alluminio o pvc con vetro camera di adeguato spessore per il buon isolamento termoacustico, oscurati e protetti da tapparelle in pvc coibentato.

Impermeabilizzazioni: Le opere di fondazione saranno isolate con impermeabilizzazioni in modo da garantire l'assenza di qualunque infiltrazione d'acqua verso elementi in cemento armato.

Impianti tecnologici

Idrico

L'intera rete sarà realizzata con tubi in polietilene di adeguata sezione, del tipo flessibile ed atossico, con giunzioni speciali, materiali sottotraccia in multistrato coibentato, per acqua calda e fredda, valvole e raccorderie in ottone cromato. L'intera rete distribuirà l'acqua fredda e calda ai singoli apparecchi utilizzatori. La condotta di adduzione sarà in polietilene del diametro 32 mm, collegata a quella comunale esistente lungo Via Anita Garibaldi.

Fognante
Le colonne di scarico delle acque nere, collegate alle singole unità funzionali (bagno e cucina), saranno realizzate con tubazioni in PVC del diametro 110 mm; alla base di ogni colonna sarà realizzato un pozzetto d'ispezione sifonato. Le singole condotte confluenti in un pozzetto centrale saranno collegate alla rete fognaria comunale esistente in via Anita Garibaldi, con tubazione in PVC del diametro 140 mm, posta in opera su sottofondo in cls, con pendenza media non inferiore al 2%.
Elettrico
L'impianto elettrico sarà realizzato con conduttori di rame di adeguata sezione, posti in opera con tubi in PVC flessibili sottotraccia, di adeguata sezione. I punti luce e le prese di corrente saranno adeguati per numero e posizione alla forma ed alle funzioni dei singoli ambienti. Particolare cura sarà prestata per la realizzazione dell'impianto generale di messa a terra.
Riscaldamento e condizionamento
L'impianto sarà costituito da pompe di calore, per il benessere termo igrometrico invernale. Il mantenimento delle condizioni termo-igrometriche all'interno di ciascuna unità sarà garantito da opportuni sistemi elettronici di rilevamento delle temperature che permetteranno di ottimizzare i consumi di energia. È prevista anche la produzione di energia elettrica da pannelli fotovoltaici.
SCHEDA TECNICA
Stato di fatto
RUDERE 1 mq 79.79 mc 255.33
REDERE 2 mq 20.08 mc 44.17
Stato di progetto
mq 123.84 residenziali
mq 105.80 non residenziali
mc 359.13 ≤ 374.375 mq
mc 275.08.

Analisi di Incidenza
VALUTATO CHE
Il progetto ricade all'interno della **ZPS denominata "Costa Viola", Cod. IT 9350300.**
La ZPS Costa Viola è costituita da un tratto di mare, da una zona costiera e da aree collinari nell'interno comprese tra lo stretto di Messina e l'Aspromonte. Questa ZPS è una delle zone europee più importanti per la migrazione primaverile dei falconiformi. Lungo la costa la ZPS si estende da Marina di Palmi a Zagarella. Poi il confine segue l'autostrada A3, fino al cavalcavia sulla fiumara di Catona. È inclusa la fascia di mare dello Stretto di Messina da Capo Barbi a Villa S. Giovanni. Queste zone, sono caratterizzate da rupi costiere, che formano alte falesie, ricche di specie rupicole. Uno degli elementi caratterizzanti è la presenza di una costa rocciosa con Falesie ricche di specie endemiche. Rappresenta un'area importante di transito della ornitofauna migratoria nello Stretto di Messina. Importante è anche la formazione di stagni temporanei ove si localizzano specie rare e la presenza di interessanti boschi mesofili a bassa quota. Nei siti marini si sviluppano numerose le praterie di Posidonia.
Dall'esame della documentazione prodotta, valutati gli impatti potenziali sulla flora, sulla fauna ed avifauna selvatica e più in generale sul complessivo sistema ambientale del sito sensibile, l'intervento non comporta incidenze particolarmente sensibili sulle componenti ambientali e naturali, nonché sugli habitat e specie di fauna ed avifauna selvatica di cui al Sito Rete Natura 2000 in questione, come evincesi dallo Studio di Incidenza e pertanto:

1) Gli impatti significativi esclusivi sulla componente ambientale risultano, essere quelli determinati durante la fase di cantiere e legati alla natura tecnica delle operazioni;
2) Le opere progettuali non ricadono in habitat prioritari e habitat di specie di cui alla direttiva 92/43/CEE e quindi non determinano impatti significativi e negativi sul contesto dei siti comunitari;
3) Non sono previsti alterazioni alla naturale conformazione dello stato dei luoghi.

CONSIDERATO CHE l'attività della STV si articola nell'attività (endoprocedimentale) di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito da parte dei Componenti tecnici (anche tramite acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata, ivi comprese le osservazioni, obiezioni, e suggerimenti inoltrati con riferimento alle fasi di consultazione previste in relazione al singolo procedimento) e nella successiva attività di valutazione di chiusura, in unica seduta plenaria;

ATTESO CHE, per tutto quanto sopra rappresentato, i Componenti tecnici della Struttura Tecnica di Valutazione danno atto di avere esaminato la documentazione presentata e di aver espletato, congiuntamente, in relazione agli aspetti di competenza, l'attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito, **parere di esclusione dell'ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata** per il progetto di cui in oggetto, subordinatamente al rispetto delle **prescrizioni**/condizioni/raccomandazioni di seguito riportate:

1. siano acquisiti prima dell'inizio dei lavori tutti i nulla-osta, autorizzazioni, pareri, concessioni e/o permessi previsti dalle normative vigenti;
2. sia verificata la conformità del progetto alle NTA dello strumento urbanistico comunale vigente;
3. siano adottate tutte le misure necessarie a limitare al massimo la rumorosità e la produzione di polveri o altri agenti aerodispersi in atmosfera; in particolare, durante le attività di cantiere, fatta salva la conformità dei macchinari utilizzati a quanto previsto dalla normativa dell'Unione Europea e alla disciplina sulla valutazione dei rischi rumore e vibrazioni negli ambienti di lavoro (D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.), la Ditta esecutrice dei lavori dovrà ricorrere a tutte le misure necessarie a ridurre il disturbo così come indicato nell'art. 13 (commi 5 e 6) della Legge Regionale n. 34 del 19 ottobre 2009 "Norme in materia di inquinamento acustico per la tutela dell'ambiente nella Regione Calabria";
4. durante la fase di cantiere e di realizzazione delle opere, siano adottati tutti gli accorgimenti tecnici e organizzativi, nonché di scelta del periodo di esecuzione dei lavori, tali da non arrecare alcuna perturbazione alla specie di fauna selvatica e in particolare di avifauna, che occupano i territori corrispondenti ai luoghi all'interno dell'area di ripartizione naturale, che possano presentare gli elementi fisici o biologici essenziali alla loro vita o riproduzione;
5. il materiale proveniente dagli scavi, se costituito da terreno naturale, potrà essere utilizzato in loco per la sistemazione del terreno circostante, altrimenti dovrà essere smaltito da ditte autorizzate ed in siti idonei;
6. deve essere adeguatamente salvaguardata l'eventuale alterazione di habitat o degli habitat che ospitano specie animali e vegetali di interesse conservazionistico che sono interessati dalla realizzazione dell'opera;
7. favorire la diffusione di specie arboree e arbustive spontanee autoctone con semina o messa a dimora di plantule che derivino da materiale di propagazione raccolto nel sito stesso;
8. preservare i processi di rinaturalizzazione o di affermazione della vegetazione spontanea in aree con particolari caratteristiche stazionali (aree umide, affioramenti, aree intradunali);
9. preservare la fitocenosi erbacea per favorire la biodiversità vegetale ed animale e mitigare la diffusione delle specie nitrofile e competitive che tendono a sostituire la vegetazione potenziale dell'area;
10. sia fatto divieto assoluto di eseguire qualunque tipo di operazione di lavaggio con materiali di natura chimica (es. sostanze oleose, etc.).

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO
la Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale,

nell'attività di valutazione in seduta plenaria - richiamata la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto - sulla scorta della predetta attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito e per effetto della medesima, in relazione agli aspetti di specifica competenza ambientale - fatti salvi i diritti di terzi, la veridicità dei dati riportati da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti e altri vincoli non conosciuti di qualsiasi natura esistenti sull'area oggetto di intervento – esprime **parere di esclusione dell'ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata** per il progetto di cui in oggetto, subordinatamente al rispetto delle **prescrizioni**/condizioni/raccomandazioni sopra riportate.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia ambientale.

Ove si rendesse necessaria variante sostanziale in corso d'opera, il Proponente deve chiederne la preventiva valutazione ai fini della compatibilità con il presente provvedimento.

Per la migliore tutela dell'interesse pubblico, anche per gli aspetti non strettamente connessi alla specifica competenza ambientale, il presente atto resta subordinato, altresì, all'acquisizione di tutti i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni, le concessioni e/o permessi, gli atti di assenso comunque denominati prescritti dalle vigenti normative, specificatamente quelli necessari di natura paesaggistica, urbanistica, sismica, geologica ed idrogeologica/idraulica.

Qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), inficiano la validità del presente atto.

Oggetto: **Procedura di Valutazione d' Incidenza** – "Progetto per la costruzione ad una elevazione f.t. e piano seminterrato da destinare a civile abitazione, previa demolizione del fabbricato esistente", nel comune di Reggio Calabria (RC).
Proponente: **MARCIANO' ANTONIO**
ZPS denominata "Costa Viola" Cod. IT 9350300.

La STV

Componenti Tecnici			
1	**Componente tecnico *(Geom. - Rappr. A.R.P.A.CAL)***	***Angelo Antonio CORAPI (*)***	*FIRMATO DIGITALMENTE*
2	**Componente tecnico *(Dott.)***	***Antonino Giuseppe VOTANO***	*FIRMATO DIGITALMENTE*
3	**Componente tecnico *(Ing.)***	***Costantino GAMBARDELLA (*)***	*FIRMATO DIGITALMENTE*
4	**Componente tecnico *(Ing.)***	***Francesco SOLLAZZO***	*FIRMATO DIGITALMENTE*
5	**Componente tecnico *(Dott.)***	***Nicola CASERTA***	*FIRMATO DIGITALMENTE*
6	**Componente tecnico *(Dott.)***	***Paolo CAPPADONA***	*FIRMATO DIGITALMENTE*
7	**Componente tecnico *(Dott.ssa)***	***Sandie STRANGES***	*FIRMATO DIGITALMENTE*
8	**Componente tecnico *(Ing.)***	***Luigi GUGLIUZZI***	*Assente*
9	**Componente tecnico *(Dott.)***	***Antonio LAROSA***	*FIRMATO DIGITALMENTE*
10	**Componente tecnico *(Dott.ssa.)***	***Rosaria PINTIMALLI***	*FIRMATO DIGITALMENTE*

(*) Relatore/Istruttore coordinatore

Il Dirigente
Edith Macrì
FIRMATO DIGITALMENTE

IL Presidente
Ing. Salvatore Siviglia
FIRMATO DIGITALMENTE